

REGOLAMENTO COMUNALE

PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DELLE TOMBE DEI CIMITERI

Approvato con delibera di C.C. n. 48 del 29.11.2004

Articolo 1- Assunzione del servizio

Il Comune di Trecenta assume, con diritto di privativa ai sensi del R.D. n. 257871925, il servizio di illuminazione votiva delle tombe dei Cimiteri comunali

Articolo 2- Gestione del servizio

Il servizio di illuminazione votiva potrà essere gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale oppure dato in concessione a ditta privata ed, in tal caso, lo stesso sarà svolto secondo quanto previsto dal relativo capitolato speciale d'appalto.

Articolo 3- Carattere del servizio

L'impianto di lampade votive sulle tombe, loculi, cappelle di famiglia, ecc è facoltativo e può essere richiesto secondo le modalità indicate nei successivi articoli.

Articolo 4- Domanda di utenza

Per ottenere il servizio, l'interessato dovrà presentare apposita domanda secondo l'allegato schema al Comune che, in caso di concessione a ditta privata, provvederà ad inviarla alla stessa non oltre i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi.

Articolo 5- Esecuzione dei lavori di allacciamento

Gli impianti sono eseguiti esclusivamente dal Comune o dal Concessionario con personale e materiali propri.

Articolo 6- Riserva di Concessione di allacciamento

Nel caso che la richiesta di utenza venga effettuata per settori od aree del Cimitero nei quali non è ancora installata la rete di distribuzione, il Comune od il Concessionario provvederanno ad estendere la rete a tali settori od aree.

Articolo 7- Attivazione dell'utenza

I lavori per l'attivazione dell'utenza vengono eseguiti dal personale addetto mediante prolungamento del cavo di distribuzione sino al porta lampade del sepolcro da illuminare. Ogni altra spesa per sostegni, lampadari, trapanazione di lastre di marmo, di muretti, ecc per la sistemazione di lampade secondo il desiderio dei richiedenti è a carico degli stessi.

Articolo 8- Durata delle utenze

La durata minima delle utenze è di un anno e coincide con l'anno solare. Se l'allacciamento avviene nel primo semestre dell'anno solare, l'utente corrisponderà il canone per l'intero anno in corso. Qualora, invece, l'allacciamento avesse inizio nel corso del secondo semestre, il canone sarà ridotto del 50% per il solo primo anno.

Articolo 9- Pagamento dei canoni

I canoni annuali debbono essere pagati anticipatamente entro e non oltre il 30 aprile di ciascun anno o al Comune o al Concessionario.

Nel caso in cui vi sia mancato versamento del canone entro la data suddetta e, comunque, se l'utente non vi provvede prima dell'esecuzione dei previsti controlli da parte degli uffici comunali o del Concessionario atti a verificare l'avvenuto adempimento, si procederà, senz'altra formalità, all'interruzione del servizio

Il ripristino dell'utenza, che avverrà solo mediante altra richiesta, comporterà nuovamente il pagamento della relativa tariffa di allacciamento

Articolo 10- Modalità di riscossione

La riscossione delle tariffe per gli allacciamenti e per canoni annui avverrà mediante bollettino di conto corrente postale.

Il versamento dovrà essere riferito all'anno stesso in cui viene effettuato; non sono ammesse anticipazioni per gli anni successivi.

Nella causale del versamento dovranno obbligatoriamente essere riportati i seguenti dati

- Cimitero (Trecenta, Sariano, Pissatola);
- cognome e nome del defunto o dei defunti ed anno di decesso
- tipo di sepoltura (tomba di famiglia, loculo, tomba a terra)
- anno di riferimento

Articolo 11- Sospensione temporanea del servizio

Il Comune o la ditta appaltatrice si riservano il diritto di sospendere temporaneamente il servizio per casi di forza maggiore, guasti ed in dipendenza di lavori da eseguire.

Dovrà essere disposta adeguata sorveglianza affinché le lampade non rimangano mai spente ma, comunque, nessun indennizzo spetta agli utenti nel caso in cui l'interruzione del servizio sia avvenuta per i motivi di cui al comma precedente.

Articolo 12- Proroga tacita dell'utenza- Cessazione

La durata dell'utenza s'intenderà rinnovata per l'anno successivo se l'interessato non avrà dato comunicazione di disdetta entro il 30 novembre dell'anno precedente.

La cessazione in corso d'anno comporta, comunque, il pagamento del canone per lo stesso anno della disdetta.

La cessazione dell'utenza è automatica nei casi di esumazione od estumulazione della salma o dei resti mortali effettuate dall'ufficio dal Comune per necessità di utilizzo dell'area di inumazione o per scadenza della concessione della sepoltura per mancato rinnovo della stessa.

Articolo 13- Divieto di manomissione degli impianti

E' severamente proibito sostituire le lampade con altre di potenza superiore a quella stabilita, ovvero di modificare o manomettere gli impianti, eseguire attacchi abusivi, cedere o subaffittare la corrente elettrica e mettere in atto altri comportamenti illegittimi.

I contravventori saranno perseguiti a norma di legge.

Articolo 14- Tariffe

Le tariffe di allacciamento e del canone annuo, nonché le altre eventuali spese, saanno determinate con apposito atto deliberativo.

Articolo 15- Norma finale

Per quanto qui non previsto, si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Articolo 16- Entrata in vigore ed abrogazione

Il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 (quindici) giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

Da tale data sarà abrogato il precedente regolamento adottato con delibera consiliare n. 80 del 21.12.1966.